

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 4 del 15 aprile 2014

Oggetto: Nuove linee di utilizzo dei fondi di solidarietà sociale e internazionale.

L'anno **duemila quattordici**, il giorno **quindici**, del mese di **aprile**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. CdB n. 0000414.14 del 3 aprile 2014, così come integrata dalla nota del 10 aprile 2014, prot. CdB n. 0000457.14.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione il giorno 17 aprile 2014 è stata pubblicata sul sito web e affissa all'Albo pretorio del Consiglio di bacino Veronese, nonché trasmessa all'Albo pretorio del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 17 aprile 2014

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia con firma digitale, conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 4 del 15 aprile 2014

Oggetto: **Nuove linee di utilizzo dei fondi di solidarietà sociale e internazionale.**

PREMESSO:

- l'AATO Veronese ha istituito, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, un fondo di solidarietà sociale per il sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio della Provincia di Verona che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- analogamente, in data 18 novembre 2009, l'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 12/2009, esecutiva, ha istituito un fondo di solidarietà internazionale al fine di sostenere l'attivazione di politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- Il fondo di solidarietà sociale è costituito attraverso l'applicazione di un incremento tariffario pari a 0,002 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata dalle due società di gestione dell'ATO Veronese, Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;
- il fondo di solidarietà internazionale viene realizzato attraverso l'applicazione di un incremento tariffario pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata dalle due società di gestione dell'ATO Veronese, Acque Veronesi Scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;
- con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2010 e n. 2 del 2 giugno 2012 l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese ha deciso di destinare parte dei fondi di solidarietà sociale e internazionale al sostegno dei cittadini dei comuni di Soave, Monteforte d'Alpone e San Bonifacio – che avevano subito danni dell'alluvione avvenuta nel novembre 2010 – esentandoli dal pagamento delle bollette per il periodo dal luglio 2010 al giugno 2012, destinando a tale scopo la somma di € 784.727,86;

DATO ATTO che:

- negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 l'Autorità d'Ambito ha erogato ai comuni dell'ATO Veronese la somma totale di € 141.766,73 a valere sul fondo di solidarietà sociale, per il rimborso delle bollette dei cittadini in difficoltà economica;
- negli anni 2011, 2012 e 2013 l'Autorità d'Ambito ha riservato, per i progetti per la risoluzione di problematiche legate all'accesso all'acqua potabile per uso umano nei Paesi in via di sviluppo, la somma di € 303.375,00 a valere sul fondo di solidarietà internazionale;

CONSIDERATO che:

- il fondo di solidarietà internazionale è stato istituito, nell'anno 2010, per rispondere ad una richiesta proveniente da parte delle associazioni operanti nel territorio della provincia di Verona nel settore della cooperazione internazionale,

affinché gli enti locali intervenissero, nel rispetto del principio della solidarietà nella gestione della risorsa idrica, a sostegno delle popolazioni afflitte da gravi difficoltà per l'accesso all'acqua;

- nel corso degli anni, le richieste di contributo per progetti di cooperazione internazionale sono andate viepiù diminuendo, passando da n. 17 domande di contributo per il bando pubblicato nel 2011 a n. 8 per quello del 2013, per arrivare ad una sola richiesta di contributo in riscontro al bando pubblicato nel 2013;

DATO ATTO che a seguito della approvazione da parte dell'AEEG della nuova metodologia tariffaria che modifica le competenze in materia di definizione ed approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato, non essendo possibile verificare con sicurezza l'applicabilità delle disposizioni assembleari in materia di fondi di solidarietà, l'Autorità d'Ambito, a partire dal 1 gennaio 2013, ha ritenuto opportuno, a titolo cautelativo, sospendere l'applicazione in bolletta dei contributi relativi ai due fondi di solidarietà;

CALCOLATO che, nonostante la sospensione della applicazione in bolletta dei contributi per i due fondi di solidarietà, le somme raccolte dalle due società di gestione nel corso degli anni 2009 – 2012 non sono state completamente esaurite, essendo ancora a disposizione, sul bilancio dell'Ente, € 99.366,23 per il fondo di solidarietà sociale e circa € 302.007,67 per il fondo di solidarietà internazionale;

PRECISATO che le due predette somme devono essere considerate non definitive sia perché l'istruttoria per l'assegnazione del contributo per il bando di solidarietà internazionale è ancora in corso, sia perché l'accertamento delle somme fatturate nell'anno 2013 non è ancora definitivo;

DATO ATTO quindi che si dispone di circa 400.000 euro per i fondi di solidarietà per l'ATO Veronese;

CONSIDERATO ancora che:

- la particolare situazione che l'economia del nostro territorio attraversa rende necessario apprestare adeguati strumenti di sostegno alle famiglie in difficoltà economica, in particolare per garantire alle stesse le esigenze fondamentali per la vita, quale è l'accesso all'acqua;
- nel corso degli ultimi mesi sono pervenute al Consiglio di bacino veronese segnalazioni da parte di alcuni Comuni convenzionati relative ad interventi di interruzione di fornitura di acqua da parte della società di gestione Acque Veronesi nei confronti di utenti residenti morosi con particolari difficoltà economiche e con figli minorenni a carico (note del Comune di Povegliano V.se del 6 settembre 2013, del Comune di Vigasio del 14 marzo 2014);

PRECISATO che:

- le due società di gestione prevedono procedure di recupero del credito degli utenti morosi per molti aspetti analoghe, ma in parte differenti tra di esse come, ad esempio, nella parte in cui tra le attività successive ai solleciti, Azienda Gardesana Servizi prevede la posa di un riduttore di portata, mentre Acque Veronesi procede direttamente alla chiusura del contatore;
- la procedura per il recupero dei crediti dei clienti morosi - ed in particolare le attività successive ai solleciti, quali la chiusura e la eventuale rimozione dei

contatori – è stata discussa approfonditamente in sede di lavori del tavolo tecnico istituito tramite il *Protocollo di intesa per l'approfondimento delle tematiche inerenti il rapporto con gli utenti del servizio idrico integrato* siglato in data 19 dicembre 2013 tra le società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi e le associazioni dei consumatori veronesi;

- da parte del Consiglio di bacino veronese è stato più volte suggerito di sostituire la prassi della chiusura del contatore dell'utente moroso residente con la istituzione di una procedura di gestione del fondo di solidarietà sociale che veda il coinvolgimento e una stretta collaborazione tra le due società di gestione e gli uffici dei servizi sociali dei Comuni dell'ATO Veronese;

VISTE:

- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la DGRV n. 1006 del 5 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali del servizio idrico integrato ai sensi della citata legge regionale 17/2012;
- la Convenzione per la Cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato Veronese conservata al repertorio contratti del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 8 del 28 novembre 2013, esecutiva, di approvazione del Bilancio di Previsione 2014, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 15 aprile 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Rendiconto di gestione dell'Esercizio finanziario 2013;
- la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 15 aprile 2014, di Assestamento generale del Bilancio di previsione 2014;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 45, per 559.206 abitanti;
- Astenuti: n. 0, per 0 abitanti (Buttapietra);
- Voti Validi: n. 45, per 559.206 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 45, per 559.206 abitanti;
- Contrari: n. 0, per 0 abitanti;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI **SOSPENDERE**, in attesa che l'AEEGSI provveda ad individuare eventuali forme di sostegno analoghe a quelle individuate da questo Ente, l'applicazione degli incrementi per la solidarietà sociale ed internazionale, di cui alle deliberazioni citate nelle premesse.
3. DI **RITENERE** che il sostegno alle utenze domestiche residenti in difficoltà nel pagamento delle bollette sia uno strumento essenziale al fine di contenere il rischio dell'interruzione forzata del servizio per morosità da parte delle società di gestione.
4. DI **RITENERE** che, stante l'attuale congiuntura economica sfavorevole, sia opportuno che tutte le risorse nella disponibilità di questo Consiglio di bacino siano destinate al sostegno di tale iniziativa.
5. DI **DISPORRE**, quindi, che l'utilizzo delle risorse disponibili sul fondo di solidarietà internazionale sia modificato, destinando la somma accantonata sia per il fondo di solidarietà sociale, sia per il fondo di solidarietà internazionale (pari a circa 400.000 euro, oltre ad altri eventuali fondi che venissero accertati successivamente) per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato degli utenti residenti domestici dell'ATO Veronese in accertata difficoltà economica.
6. DI **APPROVARE** la proposta di avviare un tavolo di lavoro affinché le società di gestione Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi e le amministrazioni comunali individuino, congiuntamente e anche con l'ausilio del Consiglio di bacino veronese, una procedura di utilizzo del fondo di solidarietà sociale che consenta alle società di gestione di recuperare i propri crediti dagli utenti morosi, evitando tuttavia di giungere all'ordine di riduzione o chiusura del contatore, così contribuendo alla tutela del diritto fondamentale della persona dell'accesso all'acqua potabile.

Verona, lì 15 aprile 2014

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 1 del 15 aprile 2014

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Nuove linee di utilizzo dei fondi di solidarietà sociale e internazionale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 aprile 2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 aprile 2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini